AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TAR ANNULLA IL PRG DI ORTONA: IL SINDACO ANNUNCIA IL RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO

10 Novembre 2026



ORTONA – “Rispettiamo la sentenza del Tar, ma non condividiamo la decisione di annullare l’intero Piano regolatore generale. Per questo intendiamo ricorrere al Consiglio di Stato, nell’interesse della città e delle sue prospettive di sviluppo”.

Lo dichiara il sindaco di Ortona, Angelo Di Nardo, a proposito della sentenza con cui il Tribunale amministrativo regionale dell’Abruzzo, sezione di Pescara, ha annullato il Prg del 2022.

Il Tar – si legge in una nota del Comune di Ortona (Chieti)- ha accolto due dei sei motivi presentati dalle associazioni ambientaliste ricorrenti, respingendo gli altri quattro. In particolare, l’annullamento è stato disposto per la mancata predisposizione dell’elaborato tecnico sul rischio di incidenti rilevanti (Erir), relativo al deposito carburanti Eni di contrada Peticcio e per l’omessa attivazione della valutazione di incidenza ambientale riguardante le aree di Punta dell’Acquabella e Ripari di Giobbe. Sono state invece respinte le contestazioni sulla Conferenza dei servizi, sulla compatibilità con la pianificazione provinciale, su alcuni aspetti della procedura di Valutazione ambientale strategica e sulle scelte relative al dimensionamento demografico e al consumo di suolo.

“È importante chiarire che il Tribunale ha respinto quattro dei sei motivi di ricorso, riconoscendo la legittimità di diverse scelte pianificatorie e di importanti passaggi del procedimento – sottolinea Di Nardo -. Le due criticità individuate riguardano aspetti ambientali che meritano la massima attenzione, ma riteniamo necessario sottoporre al Consiglio di Stato la valutazione delle conseguenze che tali criticità devono avere sull’intero strumento urbanistico”.

“La sentenza del Tar apre una fase che richiede un’attenta valutazione delle conseguenze sulla pianificazione urbanistica e sui procedimenti in corso – dichiara l’assessore all’Urbanistica, Fabio Palermo -. Il nostro impegno sarà lavorare a stretto contatto con gli uffici comunali e con i professionisti del settore per individuare le soluzioni più appropriate, garantendo a

cittadini e operatori economici informazioni chiare e tempestive”.

Parallelamente all’appello, l’amministrazione comunale avvierà una ricognizione tecnica per valutare gli effetti della sentenza sui procedimenti urbanistici e sull’attività degli uffici. Con i legali saranno inoltre esaminate le eventuali iniziative cautelari da intraprendere.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli